COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

Piazza Prandina n. 37 - 35010 SAN PIETRO IN GU (PD)
C.F. 81000550285 - P.IVA 01764300289
protocollo@comune.sanpietroingu.pd.it
Tel. 049/9458111 – Fax 049/9455184

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021
IL RENDICONTO FINANZIARIO
a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI
b) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)
c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE
d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
e) RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI
f) MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE
g) DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE
h) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI
i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE
j) ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE
k) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA
l) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI
m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE
n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI
o) ALTRE INFORMAZIONI

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Di seguito si riportano i quadri riepilogativi delle entrate e delle spese che riportano, in sintesi, quanto illustrato:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP 60.138,29				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP 929.191,38				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP 0,00				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 304.139,73				
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP 0,00				
TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	RS 141.331,04	RR 7.776,94	R 0,00		EP 133.554,10
		CP 1.465.650,00	RC 1.221.134,07	A 1.405.803,78	CP -59.846,22	EC 184.669,71
		CS 1.606.981,04	TR 1.228.911,01	CS -378.070,03		TR 318.223,81
TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	RS 8.496,41	RR 6.362,94	R 0,00		EP 2.133,47
		CP 225.530,24	RC 193.822,35	A 193.977,75	CP -31.552,49	EC 155,40
		CS 234.026,65	TR 200.185,29	CS -33.841,36		TR 2.288,87
TITOLO 3	**Entrate extratributarie**	RS 92.179,55	RR 35.347,00	R 0,00		EP 56.832,55
		CP 556.522,00	RC 367.307,82	A 419.740,21	CP -136.781,79	EC 52.432,39
		CS 648.701,55	TR 402.654,82	CS -246.046,73		TR 109.264,94
TITOLO 4	**Entrate in conto capitale**	RS 64.932,06	RR 62.557,86	R 0,00		EP 2.374,20
		CP 118.852,44	RC 96.423,18	A 103.939,18	CP -14.913,26	EC 7.516,00
		CS 183.784,50	TR 158.981,04	CS -24.803,46		TR 9.890,20
TITOLO 5	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
TITOLO 6	**Accensione Prestiti**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
TITOLO 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 400.000,00	RC 0,00	A 0,00	CP -400.000,00	EC 0,00
		CS 400.000,00	TR 0,00	CS -400.000,00		TR 0,00
TITOLO 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 670.000,00	RC 329.534,57	A 329.534,57	CP -340.465,43	EC 0,00
		CS 670.000,00	TR 329.534,57	CS -340.465,43		TR 0,00
	TOTALE TITOLI	RS 306.939,06	RR 112.044,74	R 0,00		EP 194.894,32
		CP 3.436.554,68	RC 2.208.221,99	A 2.452.995,49	CP -983.559,19	EC 244.773,50
		CS 3.743.493,74	TR 2.320.266,73	CS -1.423.227,01		TR 439.667,82
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS 306.939,06	RR 112.044,74	R 0,00		EP 194.894,32
		CP 4.730.024,08	RC 2.208.221,99	A 2.452.995,49	CP -983.559,19	EC 244.773,50
		CS 3.743.493,74	TR 2.320.266,73	CS -1.423.227,01		TR 439.667,82

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.
3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 0,00				
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO [1]	CP 0,00				
Titolo 1	***Spese correnti***	RS 330.625,88 CP 2.290.318,77 CS 2.554.576,65	PR 283.869,58 PC 1.542.649,50 TP 1.826.519,08	R -4.697,02 I 1.882.198,38 FPV 43.520,52	ECP 364.599,87	EP 42.059,28 EC 339.548,88 TR 381.608,16
Titolo 2	***Spese in conto capitale***	RS 444.053,82 CP 1.324.841,31 CS 1.767.965,13	PR 443.951,34 PC 299.886,76 TP 743.838,10	R 0,00 I 369.522,01 FPV 657.398,65	ECP 297.920,65	EP 102,48 EC 69.635,25 TR 69.737,73
Titolo 3	***Spese per incremento attività finanziarie***	RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
Titolo 4	***Rimborso Prestiti***	RS 0,00 CP 44.864,00 CS 44.864,00	PR 0,00 PC 44.863,80 TP 44.863,80	R 0,00 I 44.863,80 FPV 0,00	ECP 0,20	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
Titolo 5	***Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere***	RS 0,00 CP 400.000,00 CS 400.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	ECP 400.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
Titolo 7	***Uscite per conto terzi e partite di giro***	RS 88.285,17 CP 670.000,00 CS 758.285,17	PR 1.574,41 PC 320.470,57 TP 322.044,98	R 0,00 I 329.534,57 FPV 0,00	ECP 340.465,43	EP 86.710,76 EC 9.064,00 TR 95.774,76
TOTALE TITOLI		RS 862.964,87 CP 4.730.024,08 CS 5.525.690,95	PR 729.395,33 PC 2.207.870,63 TP 2.937.265,96	R -4.697,02 I 2.626.118,76 FPV 700.919,17	ECP 1.402.986,15	EP 128.872,52 EC 418.248,13 TR 547.120,65
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS 862.964,87 CP 4.730.024,08 CS 5.525.690,95	PR 729.395,33 PC 2.207.870,63 TP 2.937.265,96	R -4.697,02 I 2.626.118,76 FPV 700.919,17	ECP 1.402.986,15	EP 128.872,52 EC 418.248,13 TR 547.120,65

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria qui di seguito riportato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.562.111,81			
			Disavanzo di amministrazione[3]	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione[1]	304.139,73				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*		**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti**[4]	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente[2]	60.138,29				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[2]	929.191,38				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie[2]	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.405.803,78	1.228.911,01	**Titolo 1** - Spese correnti	1.882.198,38	1.826.519,08
			Fondo pluriennale vincolato in parte corrente[5]	*43.520,52*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	193.977,75	200.185,29			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	419.740,21	402.654,82			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	103.939,18	158.981,04	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	369.522,01	743.838,10
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[5]	*657.398,65*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie[5]	0,00	
Totale entrate finali	2.123.460,92	1.990.732,16	**Totale spese finali**	2.952.639,56	2.570.357,18
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	44.863,80	44.863,80
			Fondo anticipazioni di liquidità[6]	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	329.534,57	329.534,57	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	329.534,57	322.044,98
Totale entrate dell'esercizio	2.452.995,49	2.320.266,73	**Totale spese dell'esercizio**	3.327.037,93	2.937.265,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.746.464,89	4.882.378,54	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	3.327.037,93	2.937.265,96
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	419.426,96	1.945.112,58
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio[7]	*0,00*				
TOTALE A PAREGGIO	3.746.464,89	4.882.378,54	**TOTALE A PAREGGIO**	3.746.464,89	4.882.378,54

(1) Per "Utilizzzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	419.426,96
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)[8]	55.748,07
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)[9]	25.383,73
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	338.295,16

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	338.295,16
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)[10]	-1.945,73
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	340.240,89

Il risultato di gestione fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata.

Come riportato nel precedente prospetto il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 419.426,96 che risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA COMPETENZA	
Gestione di competenza	**2021**
Accertamenti	2.452.995,49
Impegni	2.626.118,76
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**-173.123,27**
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	989.329,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	700.919,17
SALDO FPV	**288.410,50**
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	304.139,73
AVANZO DI COMPETENZA AL 31/12/2021	**419.426,96**

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari a € 328.295,16, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari a € 340.240,89.

Il risultato di amministrazione tiene, invece, conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

I residui attivi e passivi evidenziati nel seguente quadro derivano dalle operazioni di riaccertamento ordinario approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 05/04/2022.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2021**
Accertamenti	2.452.995,49
Impegni	2.626.118,76
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**-173.123,27**
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	989.329,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	700.919,17
SALDO FPV	**288.410,50**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	4.697,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	**4.697,02**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 173.123,27
SALDO FPV	288.410,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.697,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	304.139,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	712.616,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	**1.136.740,58**

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2020 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2021 per € 304.139,73 di cui € 75.859,50per spese correnti e € 228.280,23 per il finanziamento di spese in conto capitale.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.562.111,81
RISCOSSIONI	(+)	112.044,74	2.208.221,99	2.320.266,73
PAGAMENTI	(-)	729.395,33	2.207.870,63	2.937.265,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.945.112,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.945.112,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	194.894,32	244.773,50	439.667,82
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	128.872,52	418.248,13	547.120,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			43.520,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE [1]	(-)			657.398,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) [2]	(=)			**1.136.740,58**

L'avanzo di amministrazione comprende quindi:

AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	712.616,60
AVANZO DELLA GESTIONE COMPETENZA	419.426,96
SALDO DELLA GESTIONE DEI GESTIONE RESIDUI	4.697,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	**1.136.740,58**

L'avanzo di amministrazione è composto dalle seguenti parti:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 [4]	217.489,41
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) [5]	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	33.435,72
Altri accantonamenti	9.717,37
Totale parte accantonata (B)	**260.642,50**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	38.398,07
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	168.300,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**206.698,07**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**277.049,66**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**392.350,35**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2021
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

L'analisi dettagliata della composizione dell'avanzo di amministrazione è riportata nella sezione d) elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione.

a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31.12.2021

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario dal conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Nel prosieguo del paragrafo sono riportate alcune indicazioni di carattere metodologico relative alla modalità di compilazione dei due documenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

I dati esposti nello Stato Patrimoniale, redatto secondo gli schemi dell'allegato n. 10 al D. Lgs. 118/2011, hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

B - Immobilizzazioni

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

B I - Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le eventuali mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre.

Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale di esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

La somma iscritta di € 24.206,03 attiene a costi pluriennali capitalizzati relativi a: studi, progetti e adeguamenti degli strumenti urbanistici.

B II e B III - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio.

Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed in linea con quanto previsto dai principi contabili.

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali per le categorie B II 1 - B III 2 si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni dal costo storico degli immobili secondo i criteri stabiliti dal principio 4/2.

I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di bene calcolati nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III 3 relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La somma iscritta di € 16.526.745,79 attiene ai beni mobili ed immobili posseduti dall'ente al netto delle relative quote di ammortamento.

B IV - Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società partecipata dall'Ente.

La somma iscritta di € 2.242.148,08 si riferisce al valore delle quote di partecipazione dell'ente negli organismi strumentali di cui ai successivi punti i) e j) calcolato sul patrimonio netto al 31/12/2020.

C – Attivo circolante

La categoria si compone di quattro macro-voci.

C I – Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II - Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 Codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

Tra gli altri crediti sono indicati quelli inesigibili stralciati dal conto del bilancio nei precedenti esercizi finanziari.

La somma iscritta di € 223.884,41 è costituita: dal totale dei residui attivi pari a € 439.667,82, al netto del relativo Fondo svalutazione crediti di € 217.489,41 e dal credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale ammontante a € 1.706,00.

C III -Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV -Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere, *€ 1.945.112,58,* ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

D - Ratei e risconti

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

La somma iscritta di € 18.784,19 attiene a risconti attivi per premi assicurativi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue.

A - Patrimonio netto

Il D. M. 1° settembre 2021 (tredicesimo correttivo della contabilità armonizzata) ha apportato ulteriori modifiche alla contabilità economico patrimoniale ed in particolare per quanto attiene alla determinazione del patrimonio netto.

Il paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

I Fondo di dotazione;
II Riserve;
III Risultato economico dell'esercizio;
IV Risultato economico di esercizi precedenti,
V Riserve negative per beni indisponibili

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione;

Le riserve del patrimonio netto possono assumere solo valore positivo o parei a zero e sono distinte in riserve disponibili ed indisponibili:

- le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, e sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto.
- le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017 rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite.

Il risultato economico dell'esercizio riporta il saldo, positivo o negativo, del Conto economico;

Il risultato economico di esercizi precedenti, che come indicato nel seguente prospetto in precedenza veniva indicato nelle riserve con la voce a), riporta la somma algebrica dei precedenti risultati di esercizio;

Le riserve negative per beni indisponibili, voce di nuova istituzione, può assumere solo valore negativo, ed è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili.

Di seguito il quadro di raffronto del patrimonio netto:

	PATRIMONIO NETTO	2021	2020
I	**Fondo di dotazione**	**13.221,60**	**13.221,60**
II	**Riserve**	**17.394.473,49**	**17.794.137,53**
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	*473.925,97*
b	da capitale	*285.660,51*	*437.350,91*
c	da permessi di costruire	*2.425.643,12*	*2.351.381,19*
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	*14.683.169,86*	*14.531.479,46*
e	altre riserve indisponibili	-	-
f	altre riserve disponibili	-	-
III	**Risultato economico dell'esercizio**	**- 69.612,50**	**- 254.541,56**
IV	**Risultati economici di esercizi precedenti**	**219.384,41**	**-**
V	**Riserve negative per beni indisponibili**	**-**	**-**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**17.557.467,00**	**17.552.817,57**

Il fondo di dotazione di € 13.221,60 non ha subito variazioni in valore assoluto rispetto alla consistenza al 31/12/2020.

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- *alla riserva da risultato economico di esercizi precedenti confluita, al netto della copertura della perdita d'esercizio 2020, nella nuova voce IV Risultati economici di esercizi precedenti;*
- *all'adeguamento delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali*
- *alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;*

Il Patrimonio netto registra un incremento di € 415.013,51, costituito dalla somma algebrica tra:

- *il risultato economico d'esercizio 2021* *€ - 69.612,50;*
- *i permessi di costruire destinati al titolo 2 al netto delle restituzioni* *€ + 74.261,93;*

La Giunta propone al Consiglio comunale di coprire il risultato economico negativo dell'esercizio riducendo la voce "Risultati economici di esercizi precedenti".

B – Fondi per rischi e oneri

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La somma iscritta di € 43.153,09 si riferisce alle quote accantonate per alimentare i seguenti fondi: contenzioso, rinnovi contrattuali e indennità di fine mandato.

D - Debiti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali.

I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente.

Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Titolo II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione).

Infine, sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sottocategorie, e la voce residuale degli altri debiti.

Per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

La somma iscritta di € 686.454,33 è costituita dal totale dei residui passivi, € 547.120,65, e l'ammontare del debito residuo per l'assunzione di mutui, € 139.333,68.

E - Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi.

La voce iscritta di € 2.693.806,66 è data dai contributi agli investimenti, € 1.838.391,85 e dalle concessioni cimiteriali, € 855.414,81.

I valori indicati risultano dalla somma algebrica tra la consistenza alla fine dell'esercizio, gli importi accertati nell'anno al netto dei rispettivi ricavi pluriennali.

E II - Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso.

Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

Concessioni pluriennali

Le concessioni pluriennali riguardano le entrate da concessioni cimiteriali che confluiscono in questa voce dello Stato Patrimoniale con gli stessi criteri indicati per i contributi agli investimenti.

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente.

Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale.

Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

La voce iscritta di € 657.398,65 si riferisce al Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale.

CONTO ECONOMICO

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione, i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione.

I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta una perdita di € 69.612,50 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A - Componenti positivi della gestione

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata.
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).

- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).
- Contributi agli investimenti dove confluiscono tutti i contributi agli investimenti accertati che non siano stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi *2021* e aumentati degli eventuali risconti passivi *2020*.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La voce iscritta di € 2.086.682,71 risulta globalmente leggermente superiore a quella dell'esercizio precedentei.

B - Componenti negativi della gestione

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza *2021*. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).

- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La voce iscritta di € 2.496.268,96 risulta superiore a quella dell'esercizio precedente in gran parte dei componenti negativi della gestione che la compongono.

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione di € - 409.586,25 genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C - Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La voce iscritta di € 31.015,44 risulta superiore a quella dell'esercizio precedente.

D - Rettifiche di valore attività finanziarie

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni.

La voce iscritta di € 340.299,37 è determinata dal variare del patrimonio netto degli organismi strumentali.

E - Proventi e oneri straordinari

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- *Sopravvenienze attive € 6.642,75, di cui: insussistenze del passivo riferite a minori residui di spesa corrente per € 4.697,02 e altre sopravvenienze attive dovute dalla variazione delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione, indicata nell'allegato A/1, per € 1.945,73.*

E 25

- *Sopravvenienze passive per € 1.125,21 relative a rimborsi di imposte e tasse correnti.*
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

Imposte

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio evidenzia un risultato negativo pari ad euro – 69.612,50 derivante in particolare da:

- la differenza tra costi, oneri e imposte da una parte e ricavi e proventi dall'altra relativi alla gestione pari a € - 446.444,85;
- la differenza tra proventi ed oneri finanziari pari a € + 31.015,44;
- le rivalutazioni relative ad attività finanziarie pari a € + 340.299,37;
- la differenza tra proventi ed oneri straordinari pari a € + 5.517,54.

Tale risultato negativo sarà coperto con le riserve di utili da esercizi precedenti.

b) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D. Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D. Lgs. 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D. Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macroaggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell' "autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento.

ENTRATE

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazione di beni e contributi in c/capitale, accensione di prestiti e, infine, da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come le partite di giro (servizi per conto di terzi).

Le entrate di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite e successivamente utilizzate nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

L'Ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione che gli garantiscono un margine di manovra nel versante delle entrate.

E' per questo che ai Comuni la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, assicurando altresì potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe (D. Lgs. 267/2000, art. 149).

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Il successivo quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza suddivise per titoli e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli accertamenti. Tutti gli importi sono espressi in euro; l'ultima colonna, invece, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale accertato.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Varizioni	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	60.138,29	60.138,29			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	929.191,38	929.191,38			
	Avanzo di amministrazione	-	304.139,73	304.139,73			
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.462.650,00	3.000,00	1.465.650,00	1.405.803,78	95,92%	57,31
II	Trasferimenti correnti	124.250,00	101.280,24	225.530,24	193.977,75	86,01%	7,91
III	Entrate extratributarie	435.820,00	120.702,00	556.522,00	419.740,21	75,42%	17,11
IV	Entrate in conto capitale	143.000,00	- 24.147,56	118.852,44	103.939,18	87,45%	4,24
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00%	0,00
VI	Accensione Prestiti	-	-	-	-	0,00%	0,00
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	-	400.000,00	-	0,00%	0,00
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	670.000,00	-	670.000,00	329.534,57	49,18%	13,43
	TOTALE	**3.235.720,00**	**1.494.304,08**	**4.730.024,08**	**2.452.995,49**	**51,86%**	**100,00**

LE ENTRATE DEL TITOLO 1°

Le risorse del titolo primo sono costituite dalle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa e rappresentano il *57,31%* del totale delle entrate accertate. Le principali voci sono quelle di seguito riportate.

Il prospetto riporta le entrate del titolo 1° e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza, lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale raffronto percentuale con gli accertamenti. Gli importi sono espressi in euro tranne l'ultima colonna, dove i valori monetari sono stati trasformati in valori percentuali, che indica l'importanza delle singole voci sul totale generale delle entrate di natura tributaria accertate.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Varizioni	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
I	Imposte, tasse e proventi assimilati	932.500,00	3.000,00	935.500,00	872.698,42	93,29%	62,08
I	Fondi perequativi da amministrazioni Centrali	530.150,00	-	530.150,00	533.105,36	100,56%	37,92
	TOTALE	**1.462.650,00**	**3.000,00**	**1.465.650,00**	**1.405.803,78**	**95,92%**	**100,00**

LE ENTRATE DEL TITOLO 2°

Le entrate del titolo secondo provengono dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, di altri Enti pubblici e da imprese e rappresentano il *7,91%* del totale delle entrate accertate.

Il prospetto riporta le entrate del titolo 2° e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza, lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale raffronto percentuale con gli accertamenti. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale delle entrate da trasferimenti correnti accertate.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Varizioni	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
II	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	93.000,00	110.280,24	203.280,24	182.445,69	89,75%	94,05
II	Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	0,00%	0,00
II	Trasferimenticorrenti da Imprese	20.000,00	- 9.000,00	11.000,00	11.532,06	104,84%	5,95
II	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	11.250,00	-	11.250,00	-	0,00%	0,00
II	Trasferimenticorrenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	0,00%	0,00
	TOTALE	**124.250,00**	**101.280,24**	**225.530,24**	**193.977,75**	**86,01%**	**100,00**

LE ENTRATE DEL TITOLO 3°

Le risorse finanziarie del titolo terzo sono costituite da entrate extratributarie e rappresentano il *17,11%* del totale delle entrate accertate.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perché comprende tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali e servizi a domanda individuale.

Il prospetto riporta le entrate del titolo 3° pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, ed il grado di realizzo di queste ultime quale raffronto percentuale con gli accertamenti. Gli importi sono espressi in euro e l'ultima colonna, contenente i valori monetari trasformati in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale accertato.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Varizioni	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
III	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	275.700,00	34.150,00	309.850,00	249.501,74	80,52%	59,44
III	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	104.500,00	40.000,00	144.500,00	106.571,70	73,75%	25,39
III	Interessi attivi	2.180,00	5.000,00	7.180,00	5.662,55	78,87%	1,35
III	Altre entrate da rendite da capitale	1.790,00	30.052,00	31.842,00	31.841,43	100,00%	7,59
III	Rimborsi e altre entrate correnti	51.650,00	11.500,00	63.150,00	26.162,79	41,43%	6,23
	TOTALE	**435.820,00**	**120.702,00**	**556.522,00**	**419.740,21**	**75,42%**	**100,00**

LE ENTRATE DEL TITOLO 4°

Il titolo quarto dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni e i trasferimenti di capitale e rappresentano il *4,24%* del totale delle entrate accertate.

Il prospetto riporta le entrate del titolo 4° e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale raffronto percentuale con gli accertamenti. Gli importi sono espressi in euro e l'ultima colonna, contenente i valori monetari trasformati in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale accertato.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Varizioni	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
IV	Contributi agli investimenti	50.000,00	- 24.147,56	25.852,44	29.677,25	114,79%	28,55
IV	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	0,00%	0,00
IV	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-	0,00%	0,00
IV	Permessi di costruire e sanzioni	93.000,00	-	93.000,00	74.261,93	79,85%	71,45
	TOTALE	**143.000,00**	**- 24.147,56**	**118.852,44**	**103.939,18**	**87,45%**	**100,00**

I proventi per permessi di costruire e sanzioni sono stati interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

LE ENTRATE DEL TITOLO 5°

Le risorse del titolo quinto sono costituite dalle entrate da riduzione di attività finanziarie.
Nel corso dell'anno l'Ente **non** ha movimentato detta tipologia di entrata.

LE ENTRATE DEL TITOLO 6°

Le risorse del titolo sesto sono costituite dalle accensioni di prestiti.
Nel corso dell'anno l'Ente **non** ha assunto nuovi mutui.

LE ENTRATE DEL TITOLO 7°

Le risorse del titolo settimo sono costituite dalle anticipazioni di cassa.
Nel corso dell'anno l'Ente **non** ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Varizioni	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	-	400.000,00	-	0,00%	0,00
	TOTALE	**400.000,00**	**-**	**400.000,00**	**-**	**0,00%**	**-**

LE ENTRATE DEL TITOLO 9°

Le risorse del titolo nono sono costituite dalle entrate per conto di terzi e per partite di giro e rappresentano il *13,43%* del totale delle entrate accertate.
Il prospetto riporta le entrate del titolo 9° e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale raffronto percentuale con gli accertamenti. Gli importi sono espressi in euro e l'ultima colonna, contenente i valori monetari trasformati in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale accertato.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Varizioni	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
IX	Entrate per partite di giro	530.000,00	-	530.000,00	302.486,45	57,07%	91,79
IX	Entrate per conto di terzi	140.000,00	-	140.000,00	27.048,12	19,32%	8,21
	TOTALE	**670.000,00**	**-**	**670.000,00**	**329.534,57**	**49,18%**	**100,00**

Le entrate accertate al titolo IX corrispondono con le spese impegnate al titolo VII della spesa.

SPESE

Le uscite di ogni Ente sono costituite da spese di parte corrente, in c/capitale, per rimborso di prestiti, per chiusura di anticipazioni di tesoreria e da movimenti di risorse di terzi, come le partite di giro e i servizi per conto di terzi.

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) dev'essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio. Infatti "gli impegni di spesa non possono essere assunti senza l'attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio" (D. Lgs. 267/2000, art. 151).

L'entità della spesa (uscite) è quindi la conseguenza diretta del volume di risorse (entrate) che l'Ente prevede di accertare nel corso dell'esercizio.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza suddivise per titoli e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni e il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.).

Gli importi sono espressi in euro; l'ultima colonna contiene i valori monetari trasformati in valori percentuali ed indica l'importanza delle singole voci sul totale impegnato.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Varizioni	Stanziamenti definitivi	Impegnato	F.P.V.	Grado realizzo	%
I	Spese correnti	1.971.652,00	318.666,77	2.290.318,77	1.882.198,38	43.520,52	84,08%	71,67
II	Spese in conto capitale	149.204,00	1.175.637,31	1.324.841,31	369.522,01	657.398,65	77,51%	14,07
III	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00%	0,00
IV	Rimborso Prestiti	44.864,00	-	44.864,00	44.863,80	-	100,00%	1,71
V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	-	400.000,00	-	-	0,00%	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	670.000,00	-	670.000,00	329.534,57	-	49,18%	12,55
	TOTALE	**3.235.720,00**	**1.494.304,08**	**4.730.024,08**	**2.626.118,76**	**700.919,17**	**70,34%**	**100,00**

LE SPESE DEL TITOLO 1°

Le spese correnti (titolo 1 delle uscite) si riferiscono ai costi del personale, all'acquisto di beni e servizi, ai trasferimenti, al rimborso degli interessi passivi ed altre uscite di minore rilevanza economica e rappresentano il *71,67%* del totale delle spese impegnate.

L'analisi delle spese per il personale e per il rimborso dei mutui, per la sua particolarità, viene descritta in seguito.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 1 suddivise per missioni e programmi e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni e il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.).

Titolo	Missione	Programma	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Variazioni	Stanziamenti definitivi	Impegnato	F.P.V.	Grado realizzo	%
1	1	1	Organi istituzionali, generali e di gestione	16.820,00	-	16.820,00	14.613,13	-	86,88%	0,78
		2	Segreteria generale	125.270,00	4.277,00	129.547,00	115.732,93	-	89,34%	6,15
		3	Gestione economica, finanziaria, progr.ne, provveditorato	113.390,00	- 4.913,11	108.476,89	102.102,09	2.446,89	96,38%	5,42
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	116.530,00	- 18.064,90	98.465,10	82.311,33	2.395,89	86,03%	4,37
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	40.900,00	11.650,00	52.550,00	41.460,48	-	78,90%	2,20
		6	Ufficio tecnico	166.270,00	23.247,89	189.517,89	178.886,68	3.231,88	96,10%	9,50
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	96.830,00	3.950,00	100.780,00	83.157,88	-	82,51%	4,42
		8	Statistica e sistemi informativi	50.000,00	2.780,00	52.780,00	42.465,21	-	80,46%	2,26
		10	Risorse umane	3.815,00	2.000,00	5.815,00	1.126,55	-	19,37%	0,06
		11	Altri servizi generali	132.905,00	84.170,62	217.075,62	118.609,34	35.445,86	70,97%	6,30
	3	1	Polizia locale e amministrativa	48.340,00	1.660,00	50.000,00	45.228,85	-	90,46%	2,40
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	1.500,00	- 1.500,00	-	-	-	0,00%	0,00
	4	1	Istruzione prescolastica	78.000,00	-	78.000,00	78.000,00	-	100,00%	4,14
		2	Altri ordini di istruzione	82.330,00	- 1.980,00	80.350,00	69.498,75	-	86,50%	3,69
		6	Servizi ausiliari all'istruzione	42.950,00	4.400,00	47.350,00	34.191,55	-	72,21%	1,82
		7	Diritto allo studio	6.510,00	2.387,00	8.897,00	8.897,00	-	100,00%	0,47
	5	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.350,00	- 50,00	1.300,00	637,21	-	49,02%	0,03
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	70.682,00	8.650,00	79.332,00	69.437,22	-	87,53%	3,69
	6	1	Sport e tempo libero	78.857,00	5.070,00	83.927,00	68.243,89	-	81,31%	3,63
	9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	111.570,00	- 250,00	111.320,00	106.093,04	-	95,30%	5,64
		3	Rifiuti	-	71.274,92	71.274,92	71.274,92	-	100,00%	3,79
		4	Servizio indrico integrato	3.000,00	-	3.000,00	2.897,27	-	96,58%	0,15
	10	5	Viabilità e infrastrutture stradali	215.375,00	24.600,00	239.975,00	208.885,75	-	87,04%	11,10
	11	1	Sistema di protezione civile	1.000,00	- 1.000,00	-	-	-	0,00%	0,00
	12	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	44.600,00	10.423,90	55.023,90	50.013,51	-	90,89%	2,66
		3	Interventi per gli anziani	19.900,00	5.950,00	25.850,00	23.227,56	-	89,86%	1,23
		5	Interventi per le famiglie	18.290,00	51.953,45	70.243,45	63.392,19	-	90,25%	3,37
		7	Program.ne e governo della rete dei servizi sociosan.ri e sociali	145.500,00	30.900,00	176.400,00	176.376,84	-	99,99%	9,37
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	13.100,00	2.400,00	15.500,00	12.198,67	-	78,70%	0,65
	13	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	22.700,00	- 5.400,00	17.300,00	12.371,31	-	71,51%	0,66
	14	2	Commercio-retidistributive-tutela dei consumatori	-	-	-	-	-	0,00%	0,00
	15	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.000,00	-	1.000,00	867,23	-	86,72%	0,05
	20	1	Fondo di riserva	19.030,96	- 13.920,00	5.110,96	-	-	0,00%	0,00
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	72.586,68	14.000,00	86.586,68	-	-	0,00%	0,00
		3	Altri Fondi	10.750,36	-	10.750,36	-	-	0,00%	0,00
TOTALE TITOLO 1				1.971.652,00	318.666,77	2.290.318,77	1.882.198,38	43.520,52	84,08%	100,00

LE SPESE DEL TITOLO 2°

Le spese in conto capitale (titolo 2 delle uscite) contengono gli investimenti che il Comune ha attivato nel corso dell'esercizio concluso e rappresentano il 14,07% del totale delle spese impegnate.

Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 2 e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni e il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.). L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale impegnato.

Titolo	Missione	Programma	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Variazioni	Stanziamenti definitivi	Impegnato	FPV	Grado realizzo	%
2	1	6	Ufficio tecnico	-	4.300,00	4.300,00	-	-	0,00%	0,00
		8	Statistica e sistemi informativi	-	12.000,00	12.000,00	8.166,44	-	68,05%	0,00
		11	Altri servizi generali	-	63.293,49	63.293,49	0,00	63.293,49	100,00%	9,63
	3	1	Polizia locale e amministrativa	4.954,00	153.849,61	158.803,61	8.849,61	147.693,54	98,58%	22,47
	4	2	Altri ordini di istruzione	-	109.830,40	109.830,40	64.536,45	22.805,43	79,52%	3,47
	5	2	Attività culturali e interventi diversi nel sett.culturale	3.320,00	19.602,44	22.922,44	4.660,06	14.910,84	85,38%	2,27
	6	1	Sport e tempo libero	-	159.692,09	159.692,09	86.153,45	2.759,34	55,68%	0,42
	8	1	Urbanistica e assetto del territorio	-	37.353,47	37.353,47	6.163,51	31.189,96	100,00%	4,74
	9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	50.000,00	50.000,00	41.487,25	542,75	84,06%	0,08
	10	5	Viabilità e infrastrutture stradali	140.000,00	565.715,81	705.715,81	149.505,24	374.203,30	74,21%	56,92
	20	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	930,00	-	930,00	-	-	0,00%	0,00
TOTALE TITOLO 2				**149.204,00**	**1.175.637,31**	**1.324.841,31**	**369.522,01**	**657.398,65**	**77,51%**	**100,00**

LE SPESE DEL TITOLO 3°

Le uscite del titolo terzo sono costituite dalle spese per incremento di attività finanziarie.

Nel corso dell'anno l'Ente **non** ha movimentato detta tipologia di spesa.

LE SPESE DEL TITOLO 4°

Il titolo 4 delle uscite è costituito dai rimborsi di prestiti e rappresenta *1,71%* del totale delle spese impegnate.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interesse viene riportata tra le spese correnti (titolo 1), la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso di prestiti (titolo 4) la quale riduce il debito residuo per mutui contratti.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 4 e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza, evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni. Gli importi sono sempre espressi in euro, mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, D.L. n. 18/2020 confluiscono nella quota di avanzo vincolato.

Titolo	Missione	Programma	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Variazioni	Stanziamenti definitivi	Impegnato	Grado realizzo	%
4	50	2	Quota capitale amm.to mutui e prestiti obligaz.ri	44.864,00	-	44.864,00	44.863,80	100,00%	100,00
TOTALE TITOLO 4				**44.864,00**	**-**	**44.864,00**	**44.863,80**	**100,00%**	**100,00**

Il livello d'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio comunale.

Il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata (mutui decennali o ventennali). Infatti, i bilanci futuri del Comune dovranno finanziare il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I valori contenuti nella seguente tabella fanno esclusivamente riferimento alla variazione intervenuta durante l'anno nel livello di indebitamento del Comune, e non al suo valore assoluto.

Il prospetto riporta la variazione nell'indebitamento verificatasi nell'esercizio, elencando inoltre le categorie di enti che hanno eventualmente finanziato l'operazione. Il saldo netto tra la contrazione e il rimborso dei mutui fornisce già significative informazioni sull'andamento del grado di rigidità del bilancio.

Tipologia	Istituti mutuanti	Debito al 31/12/2020	Accensione di prestiti	Rimborso di prestiti	Estinzione anticipata	Variazione netta	DEBITO al 31/12/2020
Finanziamenti non assistiti da contributi	M. E. F.	184.197,48	-	44.863,80	-	- 44.863,80	139.333,68
TOTALE		**184.197,48**	**-**	**44.863,80**	**-**	**- 44.863,80**	**139.333,68**

Di seguito la dinamica dell'indebitamento nel quinquennio:

Residuo debito mutui			N. Abitenti	Residuo debito procapite	Rimborso capitale	Rimborso interessi	Spesa annua	Rimborso mutui procapite
AL	Assunzione mutui	A	B	C = (A : B)	D	E	F	G = (F : B)
31/12/2017	nessuna	263.587,19	4435	59,43	153.518,02	17.451,51	170.969,53	38,55
31/12/2018	nessuna	224.865,77	4458	50,44	38.721,42	12.630,92	51.352,34	11,52
31/12/2019	nessuna	184.197,48	4432	41,56	40.668,20	10.684,05	51.352,25	11,59
31/12/2020	nessuna	184.197,48	4339	42,45	-	8.638,28	8.638,28	1,99
31/12/2021	nessuna	139.333,68	4263	32,68	44.863,80	6.488,54	51.352,34	12,05

LE SPESE DEL TITOLO 5°

Le spese del titolo V delle uscite si riferiscono ai costi per il rimborso delle anticipazioni di cassa ricevute dall'istituto tesoriere.

Le anticipazioni di cassa che affluiscono in questo titolo sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico.

Nel corso dell'anno **non** si è fatto ricorso a questo istituto (vedi punto f).

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 5 e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni.

Titolo	Missione	Programma	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Variazioni	Stanziamenti definitivi	Impegnato	Grado realizzo	%
5	60	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	400.000,00	-	400.000,00	-	0,00%	0,00
TOTALE TITOLO 5				**400.000,00**	**-**	**400.000,00**	**-**	**0,00%**	**-**

LE SPESE DEL TITOLO 7°

Le spese del titolo VII sono costituite da servizi per conto di terzi e per partite di giro e rappresentano il *12,55%* del totale delle spese impegnate.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 7 e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni.

Titolo	Missione	Programma	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Variazioni	Stanziamenti definitivi	Impegnato	Grado realizzo	%
7	99	1	Uscite per partite di giro	530.000,00	-	530.000,00	302.486,45	57,07%	91,79
7	99	1	Uscite per conto di terzi	140.000,00	-	140.000,00	27.048,12	19,32%	8,21
TOTALE TITOLO 7				**670.000,00**	**-**	**670.000,00**	**329.534,57**	**49,18%**	**100,00**

c) LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Le variazioni apportate agli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione vengono riassunte nel seguente prospetto:

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
	ENTRATE DI COMPETENZA				
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.462.650,00	1.465.650,00	3.000,00	0,21%
II	Trasferimenti correnti	124.250,00	225.530,24	101.280,24	81,51%
III	Entrate extratributarie	435.820,00	556.522,00	120.702,00	27,70%
IV	Entrate in conto capitale	143.000,00	118.852,44	- 24.147,56	-16,89%
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
VI	Accensione Prestiti	-	-	-	
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	-	0,00%
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	670.000,00	670.000,00	-	0,00%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	60.138,29	60.138,29	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		-	929.191,38	929.191,38	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		-	304.139,73	304.139,73	
	TOTALE	**3.235.720,00**	**4.730.024,08**	**1.494.304,08**	**46,18%**
	SPESE DI COMPETENZA				
I	Spese correnti	1.971.652,00	2.290.318,77	318.666,77	16,16%
II	Spese in conto capitale	149.204,00	1.324.841,31	1.175.637,31	787,94%
III	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	
IV	Rimborso Prestiti	44.864,00	44.864,00	-	0,00%
V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	-	0,00%
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	670.000,00	670.000,00	-	0,00%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	
	TOTALE	**3.235.720,00**	**4.730.024,08**	**1.494.304,08**	**46,18%**

Nel corso dell'anno è stato applicato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per l'importo complessivo sopra indicato per il finanziamento di spese in conto capitale *€ 228.280,23* e di spese correnti *€ 75.859,50 come analiticamente indicato nel prospetto riportato nella sezione d).*

Nel corso dell'anno è stato utilizzato il fondo di riserva per il finanziamento di nuove o maggiori spese correnti nell'importo complessivo *di € 13.920,00.*

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	**1.267.466,05**	**1.016.756,33**	**1.136.740,58**
di cui:			
a) parte accantonata	148.337,11	206.840,16	260.642,50
b) Parte vincolata	181.200,44	301.154,07	206.698,07
c) Parte destinata a investimenti	354.150,24	82.277,92	277.049,66
e) Parte disponibile (+/-) *	583.778,26	426.484,18	392.350,35

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/202020 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2021:

Applicazione dell'avanzo nel 2019	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	75.859,50			0,00	75.859,50
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	43.980,23	82.277,92		102.022,08	228.280,23
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**119.839,73**	**82.277,92**	**0,00**	**102.022,08**	**304.139,73**

Nell'intento di conferire maggiore significatività al risultato di amministrazione, con decreto MEF del 01/08/2019, sono stati previsti i seguenti allegati:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021[5]	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-[2])	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo contenzioso						
2155/0	FONDO CONTENZIOSO	27.935,72	0,00	5.500,00	0,00	33.435,72
Totale Fondo contenzioso		**27.935,72**	**0,00**	**5.500,00**	**0,00**	**33.435,72**
Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)						
2150/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	171.252,67	0,00	44.997,71	0,00	216.250,38
3950/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE C/CAPITALE	3.184,76	0,00	0,00	-1.945,73	1.239,03
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**174.437,43**	**0,00**	**44.997,71**	**-1.945,73**	**217.489,41**
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri accantonamenti (4)						
2145/0	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	1.432,21	0,00	895,13	0,00	2.327,34
2146/0	FONDO ACCANTONAMENTO MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI	3.034,80	0,00	4.355,23	0,00	7.390,03
Totale Altri accantonamenti		**4.467,01**	**0,00**	**5.250,36**	**0,00**	**9.717,37**
TOTALE		**206.840,16**	**0,00**	**55.748,07**	**-1.945,73**	**260.642,50**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2020 e 2021 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021[1]	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati[2] o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)*	*(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)*
Vincoli derivanti dalla legge												
	QUOTA 8% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DI CUI ALLA L.R. 44/1987		INTERVENTI RELATIVI ALLA CATEGORIA DELLE CHIESE E DEGLI ALTRI EDIFICI RELIGIOSI DI CUI ALLA L.R. 44/1987	13.014,34	0,00	1.757,08	0,00	0,00	0,00	0,00	1.757,08	14.771,42
	ENTRATE CORRENTI DI BILANCIO		INVESTIMENTI FISSI IMMOBILE MUNICIPIO - ADEGUAMENTI COVID19	42.714,06	42.714,06	0,00	42.714,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI		FONDO PER LA CONCESSIONE DI RIDUZIONE TARI ATTIVITA ECONOMICHE 2020 - INVESTIMENTI FISSI IMMOBILE MUNICIPIO - ADEGUAMENTI COVID19	46.165,63	46.165,63	0,00	46.165,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI		INVESTIMENTI FISSI IMMOBILE MUNICIPIO - ADEGUAMENTI COVID19	0,00	0,00	19.313,26	19.313,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI		RIPIANO MINORI ENTRATE DELL'ENTE A CAUSA EMERGENZA COVID19	0,00	0,00	23.148,60	0,00	0,00	0,00	0,00	23.148,60	23.148,60
2003/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	1196/0	SERVIZI DI PREVENZIONE ALLA DIFFUSIONE DEL COVID19	0,00	0,00	2.367,00	2.367,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	1433/0	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA - SPESE PER ADEGUAMENTO COVID-19	0,00	0,00	2.422,84	2.422,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2005/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - EMERGENZA COVID19		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI ESTIVI - EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	9.823,90	9.823,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2005/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - EMERGENZA COVID19		TRASFERIMENTI PER EMERGENZA CORONAVIRUS - FONDO DI SOLIDARIETA ALIMENTARE 2021	0,00	0,00	18.577,67	18.577,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2005/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - EMERGENZA COVID19	1109/0	BENI E MATERIALI DI CONSUMO PER LA SANIFICAZIONE - EMERGENZA COVID 19	478,05	478,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	478,05	478,05

2005/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - EMERGENZA COVID19	1273/0	EQUIPAGGIAMENTO E DPI PERSONALE POLIZIA LOCALE - EMERGENZA COVID19	6,21	6,21	0,00	6,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2005/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - EMERGENZA COVID19	1750/0	AGEVOLAZIONI TARI ALLE UTENZE FINANZIATE CON FONDI COVID-19	0,00	0,00	26.375,46	26.375,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2005/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - EMERGENZA COVID19	1871/0	TRASFERIENTI CORRENTI - BUONI SPESA PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE	30.475,78	30.475,78	0,00	30.475,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4011/0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA PARTE DELLO STATO - CULTURA	3480/0	ACQUISTO DI MATERIALE BIBLIOGRAFICO	0,00	0,00	4.602,44	4.602,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				**132.854,07**	**119.839,73**	**108.388,25**	**202.844,25**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**25.383,73**	**38.398,07**
Vincoli derivanti da trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	QUOTA AVANZO VINCOLATO DI CUI ALLA DELIBERA DI C.C. N. 13 DEL 23/06/2015		VALORE DI RIMBORSO IMPIANTI RETE GAS	168.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.300,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				**168.300,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**168.300,00**
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				**301.154,07**	**119.839,73**	**108.388,25**	**202.844,25**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**25.383,73**	**206.698,07**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	**0,00**	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)	25.383,73	38.398,07
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)	0,00	168.300,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)	**25.383,73**	**206.698,07**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.
(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021[1]	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione[2]	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti[3] o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI DEL TITOLO 2 SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE		PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020	803,59	0,00	803,59	0,00	0,00	0,00
	RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI DEL TITOLO 2 FINANZIATI DA FPV SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE		PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020	46.890,25	0,00	46.890,25	0,00	0,00	0,00
	RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI DEL TITOLO 2 FINANZIATI DA FPV SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE		PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021	0,00	0,00	0,00	0,00	-188.300,52	188.300,52
4007/0	CONCESSIONI CIMITERIALI		PARETE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020	21.912,13	0,00	21.912,13	0,00	0,00	0,00
4012/0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA PARTE DELLO STATO - VIABILITA'		PARTEDESTINATA AGLI INVESTIMENTI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020	10.990,74	0,00	10.990,74	0,00	0,00	0,00
4031/0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER PROGETTAZIONI		PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021	0,00	18.074,81	1.830,52	0,00	0,00	16.244,29
4035/0	PERMESSI DI COSTRUIRE E SANZIONI		PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020	1.681,21	0,00	1.681,21	0,00	0,00	0,00
4035/0	PERMESSI DI COSTRUIRE E SANZIONI		PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021	0,00	72.504,85	0,00	0,00	0,00	72.504,85
TOTALE				**82.277,92**	**90.579,66**	**84.108,44**	**0,00**	**-188.300,52**	**277.049,66**
			Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)						**0,00**
			Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)						**277.049,66**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.
(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente
(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendicontodell'esercizio N-1
(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Come indicato nei principi contabili quando l'entrata destinata agli investimenti finanzia più capitoli di spesa, in tali casi gli importi relativi alle lettere da c) a f) sono aggregati e riferiti ad un unico oggetto della spesa. L'eventuale elenco analitico dei capitoli riguardanti tali spese è riportato nella Relazione sulla gestione, *situazione che non si presenta per l'anno 2021.*

e) RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI

Residui attivi Di seguito si riportano i residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni:

Titolo	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2o Livello	1	Tributi
3o Livello	1	Imposte, tasse e proventi assimilati

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod. Bilancio		Accertato a residui
1002	0	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' ATTIVITA' ORDINARIA	1010153001		290,80

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
30	02-02-15		APPROVAZIONE RUOLO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DI IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA ATTIVITA DI CONTROLLO ANNO 2020	23	DT	02-02-15	111,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2015				**111,00**
36	03-02-16		APPROVAZIONE RUOLO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DI IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA ATTIVITA DI CONTROLLO ANNO 2020	70	DT	03-02-16	122,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2016				**122,00**
			TOTALE CAPITOLO				**233,00**

		RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	1	**233,00**
TOTALE 2o LIVELLO	1	**233,00**
TOTALE TITOLO	1	**233,00**

Titolo	3	Entrate extratributarie
2o Livello	2	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
3o Livello	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod. Bilancio		Accertato a residui
3008	0	PROVENTI DA SANZIONI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	3020201004		52.808,22

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
383	31-12-16		RUOLI N. 2465-2048 RISCOSSIONE COATTIVA DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2016	114	DT	25-03-17	1.535,54
			TOTALE RESIDUI ANNO 2016				**1.535,54**
			TOTALE CAPITOLO				**1.535,54**

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod. Bilancio		Accertato a residui
3010	0	PROVENTI DA SANZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE	3020201002		2.133,92

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
382	31-12-16		RUOLO N. 2049 RISCOSSIONE COATTIVA DELLE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ANNO 2016.	114	DT	25-03-17	229,88
			TOTALE RESIDUI ANNO 2016				**229,88**
			TOTALE CAPITOLO				**229,88**

		RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	2	**1.765,42**
TOTALE 2o LIVELLO	2	**1.765,42**
TOTALE TITOLO	3	**1.765,42**

			RESIDUO
TOTALE GENERALE	-	RIEPILOGO FINALE	**1.998,42**

Residui passivi Di seguito si riportano i residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni:

Missione	99	Servizi per conto terzi
Programma	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro
Titolo	7	Uscite per conto terzi e partite di giro

Capitolo	Artic.	Descrizione	Cod.Bilancio		Impegnato a residui
5004	0	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	99017020402001		88.263,87

Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	RESIDUO
2894	24-06-02		RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE CIPA	3	CC	09-04-02	3.010,91
			TOTALE RESIDUI ANNO 2002				**3.010,91**
5140	30-08-05		RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE VERSATO A GARANZIA DEI LAVORI	643	PT	25-08-05	17.877,40
			TOTALE RESIDUI ANNO 2005				**17.877,40**
7170	19-04-08		RESITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE VERSATO PER LAVORI STRADALI - NTRNET SRL	210	PT	17-04-08	500,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2008				**500,00**
7989	15-07-09		MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO PER REALIZZAZIONE PASSO CARRAIO	6483	PT	06-07-09	500,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2009				**500,00**
8701	09-09-10		RIGHETTO ANDREA - RESTITUZIONE DEPOSITO PER MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO	7853	PT	02-09-10	500,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2010				**500,00**
9271	14-07-11		AZ ADR LA CAMPAGNOLA DEPOSITO CAUZIONALE PER ATTRAVERSAMENTO VIA POSTON	6119	PT	29-06-11	500,00
9489	30-12-11		BUSATA VIAGGI AMBROSINI PAOLO CAUZIONE PROVVISORIA OFFERTA TRASPORTO SCOLASTICO 2012	11730	PT	22-12-11	520,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2011				**1.020,00**
117	17-02-14		CAUZIONE PROVVISORIA PER PARTECIPAZIONE APPALTO SERIZI DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI	633	DT	30-12-13	798,00
324	03-06-14		RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PER LA PIANTUMAZIONE CORTINA ARBOREA RELATIVA AL PDC PROT 790/2014	4330	PT	22-05-14	640,00
491	14-10-14		BROTTO FIORELLA DEPOSITO A GARANZIA DELLATTECCHIMENTO BARRIERA ARBUSTIVA PROT 8272/2014	1064		07-10-14	231,00
520	12-11-14		DEPOSITO CAUZIONALE PER MESSA A DIMORA DI CORTINA ALBERATA A MITIGAZIONE INTERVENTO PDC 50/14	9189	PT	30-10-14	2.520,00
528	19-11-14		DEPOSITO PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO	469	DT	11-09-12	500,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2014				**4.689,00**
426	24-07-15		SCIA A SANATORIA PER ADEGUAMENTO FABBRICATO PRODUTTIVO V GARIBALDI N. 123 - DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA MESSA A DIMORA ACERO CAMPESTRE	6062	PT	14-07-15	1.980,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2015				**1.980,00**
98	26-01-16		ANDREOLA PAOLO SCIA N. 129/15 REALIZZAZIONE PIAZZALE DEPOSITO CAUZIONALE C.C. 35 DEL 14/01	11094	PT	22-12-15	516,00
257	11-03-16	SF	BIZZOTTO MARIANO E FIGLI POLIZZA FIDEIUSSORIA AGGIUDICAZIONE APPALTO CC 315 DEL 08/03/2016	0			163,93
286	25-03-16		PE 128/2015 DEPOSITO CAUZIONALE PER MESSA A DIMORA PIANTE	1803	PT	20-02-16	500,00
790	19-12-16		RICHIESTA ALLARGAMENTO PASSO CARRAIO - VIA CAVOUR - MARANGONI SERIO DE MUNARI MARGHERITA	12134	PT	13-12-16	500,00
			TOTALE RESIDUI ANNO 2016				**1.679,93**
			TOTALE CAPITOLO				**31.757,24**

		RESIDUO
TOTALE TITOLO	7	**31.757,24**
TOTALE PROGRAMMA	1	**31.757,24**
TOTALE MISSIONE	99	**31.757,24**

			RESIDUO
TOTALE GENERALE	-	RIEPILOGO FINALE	**31.757,24**

Motivazioni della persistenza

I residui passivi sopra indicati attengono alle sole uscite per conto di terzi e per partite di giro e vengono conservati in applicazione dei principi contabili.

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Nel corso dell'esercizio finanziario 2021 **non** si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Di seguito l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione:

E / U	Capitolo	Art.	Codice Bilancio	Descrizione	Previsione	Movimentazione
E	5001	0	7.01.01.01.001	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	400.000,00	0,00
U	4001	0	5.01.01.01.001	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE	400.000,00	0,00

Di seguito l'analisi dell'anticipazione nel corso dell'ultimo triennio:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2019	2020	2021
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

In riferimento ai diritti reali di godimento (diritto di superficie, diritto di enfiteusi, usufrutto, uso, diritto di abitazione e servitù) di seguito si riportano i canoni corrisposti nell'anno per le seguenti concessioni:

Descrizione	Importi
Canoni per attraversamenti demanio ferroviario della rete gas-metano	1.149,30
Canoni per attraversamenti demanio stradale della rete gas-metano	111,63
Canoni per attraversamenti demanio idrico della rete gas-metano	5.389,60
Canoni per attravesamenti demanio idrico di ponti e tombinamenti	3.382,09
Canoni per altri attraversamenti demanio idrico	11.099,57

h) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Di seguito l'elenco delle Società direttamente partecipate, degli Enti ed Organismi strumentali del Comune con l'indicazione del sito internet ove è possibile consultare i relativi rendiconti o bilanci:

Ragione sociale	Sito
ETRA S.p.A. Energia Territorio Risorse Ambientali Largo Parolini, 82/b 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F. - P.IVA 03278040247	http://www.etraspa.it
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA Borgo Bassano, 18 35013 Cittadella (PD) C.F. - P.IVA 92145800287	www.consigliobacinobrenta.it
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI Via Matteotti, 39 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F. 91051960242	www.consigliobrentarifiut.it

i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette possedute nelle Società partecipate, negli Enti ed Organismi strumentali del Comune con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Ragione sociale	Quota di partrcipazione
ETRA S.p.A. Energia Territorio Risorse Ambientali Largo Parolini, 82/b 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F. - P.IVA 03278040247	**0,96%**
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA Borgo Bassano, 18 35013 Cittadella (PD) C.F. - P.IVA 92145800287	**0,80%**
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI Via Matteotti, 39 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F. 91051960242	**0,80%**

j) ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Di seguito gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci al 31/12 con le società direttamente partecipate e con gli Enti ed Organismi strumentali del Comune:

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU / ETRA S.P.A.	ETRA SPA		COMUNE DI SAN PIETRO IN GU	
DESCRIZIONE	CREDITO DI ETRA SPA VERSO IL COMUNE	DEBITO DI ETRA SPA VERSO IL COMUNE	DEBITO DEL COMUNE VERSO ETRA SPA	CREDITO DEL COMUNE VERSO ETRA SPA
CREDITI	-		-	
DEBITI a breve per utili da distribuire		1.785,52		1.785,52
DEBITI a lungo per utili da distribuire		23.211,76		23.211,76
	-	**24.997,28**	-	**24.997,28**

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU /CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	CONSIGLIO DI BACINO BRENTA		COMUNE DI SAN PIETRO IN GU	
DESCRIZIONE	CREDITO DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA VERSO IL COMUNE	DEBITO DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA VERSO IL COMUNE	DEBITO DEL COMUNE VERSO IL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	CREDITO DEL COMUNE VERSO IL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA
CREDITI	-		-	
DEBITI		-		-
	-	-	-	-

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU /CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI	CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI		COMUNE DI SAN PIETRO IN GU	
DESCRIZIONE	CREDITO DEL CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO VERSO IL COMUNE	DEBITO DEL CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO VERSO IL COMUNE	DEBITO DEL COMUNE VERSO IL CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO	CREDITO DEL COMUNE VERSO IL CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO
CREDITI	-		-	
DEBITI		-		-
	-	-	-	-

k) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente **non** ha in essere contratti relativi a strumenti derivati o che includono una componente derivata.

l) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FOVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

L'Ente **non** ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti e/o di altri soggetti.

m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Di seguito si riporta l'elenco descrittivo dei principali beni immobili dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti al netto delle concessioni:

SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	UBICAZIONE		DESTINAZIONE	PROVENTI
Unica	5	341	1/2/3/4	Via Roma	98	Alloggi	-
Unica	5	784	1/2/3/4/5/6/7/8/9/10/11	Via Brigata Julia	44	Alloggi per anziani	5.754,20
Unica	9	90	2	Via Asilo	29	Scuola secondaria 1^ grado	-
Unica	9	90	3/4	Via Asilo	14-16	Palestra comunale	4.227,20
Unica	9	113	1/2/3	Piazza Prandina	37	Municipio	-
Unica	9	153		Piazza Prandina	34	Centro Culturale Comunale	-
Unica	9	321		Via Garibaldi	87-89	Impianti Sportivi	12.494,59
Unica	9	839		Via Don Sturzo	11	Edificio Parco Giochi	-
Unica	9	907	3	Via Asilo	12	Scuola primaria	-
Unica	11	19	2	Piazza Prandina	24	Centro Civico Comunale	3.782,09
Unica	11	20	1/3/4	Piazza Prandina	25	Magazzini comunali	-
Unica	11	678	1	Via Zanchetta	1-3	Alloggi per anziani	1.813,70
Unica	13	587		Via Fornace	44-46	Archivio comunale	-
Unica	14	A		Via Mazzini	9	Cimitero	-
Unica	14	1139		Via Mazzini		Ecocentro	-
Unica	15	146		Via Barche	29	Edificio Ex Scuola di Barche	-
Unica	15	101-103-104-105		Via Formigaro		Terreni	1.320,65
Unica	16	20		Via Armedola	23	Alloggio	-
Unica	16	A		Via Armedola		Chiesetta di San Michele	-
Unica	19	8-9-25		Via Formigaro		Terreni	1.494,50
Unica	19	11-12-13-14-25-30		Via Formigaro		Terreni	2.150,00

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

Si rinvia a quanto indicato al punto a) "criteri di valutazione utilizzati".

o) ALTRE INFORMAZIONI

Tempestività dei pagamenti

Di seguito si riporta l'indicatore di tempestività dei pagamenti conseguito nell'anno:

Descrizione		Tempo previsto (GG.)	Tempo impiegato (GG.)	Indicatore (GG.)
Indicatore tempestività dei pagamenti	1° tirmestre	30	35,2	5,2
Indicatore tempestività dei pagamenti	2° trimestre	30	11,47	-18,53
Indicatore tempestività dei pagamenti	3° trimestre	30	20,28	-9,72
Indicatore tempestività dei pagamenti	4° trimestre	30	8,04	-21,96
Indicatore tempestività dei pagamenti	annuale	30	19,34	-10,66

e l'attestazione rilasciata ai sensi dell'art. 41, co. 1, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito con L. n.89 del 23/06/2014:

Visto l'art. 41 del D. L. n. 66 del 24/04/2014, che testualmente recita, al comma 1:

"A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. [...]";

Al comma 2:

"Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. [...]";

Visti gli artt. 9 e 10 del D.P.C.M. 22/09/2014, che definiscono rispettivamente le modalità di calcolo e di pubblicazione dell'"indicatore di tempestività dei pagamenti",

SI ATTESTA

(1) Che l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e relativo all'esercizio **2021** è pari a giorni **-10,66**.
(2) Che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a **€ 284.561,83**.
(3) Che le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti sono le seguenti:

- Progressivo inserimento nei capitolati di gara di tempi di pagamento compatibili con la normativa di cui al D. Lgs n. 231/2002, nel rispetto dei più generali vincoli di finanza pubblica e, in particolare, delle norme sul Pareggio di Bilancio;
- Adozione del mandato di pagamento informatico;
- Adozione di misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti;
- Informatizzazione degli atti di impegno e del rilascio dei visti di copertura finanziaria sugli stessi.

San Pietro in Gu, 27/01/2022

F.to IL RESPONSABILE LEGALE
(Paolo Polati)

F.to IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(Claudio Donà)

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Di seguito una rappresentazione sintetica della gestione di cassa dell'esercizio:

GESTIONE DI CASSA		CON VINCOLO	SENZA VINCOLO	TOTALE
Fondo di cassa al	**01/01/2021**	**-**	**2.562.111,81**	**2.562.111,81**
Riscossioni effettuate	Competenza	-	2.208.221,99	2.208.221,99
	Residui	-	112.044,74	112.044,74
	Totale	**-**	**2.320.266,73**	**2.320.266,73**
Pagamenti effettuati	Competenza	-	2.207.870,63	2.207.870,63
	Residui	-	729.395,33	729.395,33
	Totale	**-**	**2.937.265,96**	**2.937.265,96**
Fondo di cassa al	**31/12/2021**	**-**	**1.945.112,58**	**1.945.112,58**

Verifica obiettivi di finanza pubblica

Nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019, l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- *W1 (Risultato di competenza): € 419.426,96;*
- *W2* (equilibrio di bilancio): € 338.295,16;*
- *W3* (equilibrio complessivo): € 340.240,89;*

e quindi ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

VERIFICA EQUILIBRI *(solo per gli Enti locali) 2021*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	60.138,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.019.521,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.882.198,38
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	43.520,52
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	44.863,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**109.077,33**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	75.859,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	42.370,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**142.565,95**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	55.748,07
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	23.626,65
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**63.191,23**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**63.191,23**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	228.280,23
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	929.191,38
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	103.939,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42.370,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	369.522,01
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	657.398,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		**276.861,01**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.757,08
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**275.103,93**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.945,73
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**277.049,66**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**419.426,96**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	55.748,07
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	25.383,73
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**338.295,16**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.945,73
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**340.240,89**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		142.565,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	75.859,50
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021[1]	(-)	55.748,07
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)[2]	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio[3]	(-)	23.626,65
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**-12.668,27**

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.
(2) Inserire la quota corrente del l totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

Parametri di deficit strutturale

Secondo la normativa vigente, sono da considerarsi in situazione strutturalmente deficitaria:

a) gli enti locali che abbiano dichiarato il dissesto;

b) gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio rilevabili da un'apposita tabella da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Come risulta dalla seguente tabella tutti i parametri considerati dal legislatore *(Decreto Ministero dell'Interno 28.12.2018) sono negativi.*

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2021

Comune di San Pietro in Gu	Prov.	PD

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[ ] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ ] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[ ] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[ ] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ ] Si	[X] No

Servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, gli enti sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate.

Essi raggruppano tutte quelle attività gestite direttamente dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge. Il prospetto riporta il consuntivo (accertamenti, impegni e risultato) dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO	**Proventi**	**Costi**	**Saldo**	**% di copertura realizzata**	**% di copertura prevista**
Asilo nido	-	-	-	0,00%	0,00%
Casa riposo anziani	-	-	-	0,00%	0,00%
Fiere e mercati	-	-	-	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	-	-	-	0,00%	0,00%
Musei e pinacoteche	-	-	-	0,00%	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	-	0,00%	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	-	-	-	0,00%	0,00%
Corsi extrascolastici	-	-	-	0,00%	0,00%
Impianti sportivi	7.295,73	17.778,66	- 10.482,93	41,04%	82,50%
Parchimetri	-	-	-	0,00%	0,00%
Servizi turistici	-	-	-	0,00%	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri	-	-	-	0,00%	0,00%
Uso locali non istituzionali	-	-	-	0,00%	0,00%
Centro creativo	-	-	-	0,00%	0,00%
Altri servizi	-	-	-	0,00%	0,00%
Totali	**7.295,73**	**17.778,66**	**- 10.482,93**	**41,04%**	**82,50%**

La spesa del personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101	603.697,46	518.477,58
Spese macroaggregato 103	5.782,79	21.874,85
Irap macroaggregato 102	39.974,32	34.641,74
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare (segreteria convenzionata e comando)	36.843,31	48.600,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	**686.297,88**	**623.594,17**
(-) Componenti escluse (B)	**87.864,47**	**88.267,24**
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**598.433,41**	**535.326,93**

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

La relazione consuntiva degli obiettivi di servizio per lo sviluppo dei servizi sociali

La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

Questo Ente nel 2021 ha beneficiato di risorse effettive aggiuntive pari a € 3.002,35, dette risorse hanno contribuito a coprire le maggiori spese per:

- utenti con situazioni di povertà e/o disagio sociale;
- utenti per minori e/o famiglie;
- utenti anziani.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

PROGETTO OBIETTIVI DI SERVIZIO in collaborazione con SOSE IFEL

SOC22 - Relazione consuntiva - Obiettivi Sociale:

DENOMINAZIONE	SAN PIETRO IN GU
CODICE IDENTIFICATIVO	PD078SIF11IM
ULTIMA MODIFICA	16/05/22 11:04:27

Quadro 1 - Autodiagnosi del numero di utenti serviti

Interventi e servizi

	Numero di utenti serviti 2019	Numero di utenti serviti 2021	Numero di utenti con bisogni inevasi (*) 2021
M12 - Utenti famiglia e minori	0	0	0
M15 - Utenti disabili	0	0	0
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M21 - Utenti anziani	0	0	0
M24 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	2	0
M30 - Utenti Multiutenza	0	0	0

Contributi economici

	Numero di utenti serviti 2019	Numero di utenti serviti 2021	Numero di utenti con bisogni inevasi (*) 2021
M35 - Utenti famiglia e minori	7	19	0
M36 - Utenti disabili	0	0	0
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M38 - Utenti anziani	0	0	0
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0	0
M41 - Utenti Multiutenza	0	0	0

Strutture

	Numero di utenti serviti 2019	Numero di utenti serviti 2021	Numero di utenti con bisogni inevasi (*) 2021
M44 - Utenti famiglia e minori	2	7	0
M47 - Utenti disabili	3	3	0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M53 - Utenti anziani	1	1	0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0	0
R01 - Utenti Multiutenza	0	0	0
R02 - TOTALE UTENTI	13	32	0

	Numero
R03 - Abitanti 2021	4290

	%
R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	0,75

PROGETTO OBIETTIVI DI SERVIZIO in collaborazione con SOSE IFEL

	%
R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	4,83

Nel 2021 il livello di servizio effettivo dell'ente locale è risultato inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla visualizzazione del Quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

Quadro 2 - Autodiagnosi della spesa per il sociale

Autodiagnosi della spesa per il sociale

	Euro
R06 - Fabbisogno standard monetario per la funzione sociale 2021	222117,18
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	203505,19
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021	3002,35

Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione servizi sociali e il numero di utenti serviti risulta inferiore allo standard di riferimento. Di conseguenza, a fronte delle risorse aggiuntive effettive assegnate per il 2021 da rendicontare pari al valore in euro riportato in R08, l'ente locale può incrementare l'offerta di servizi attraverso utenti aggiuntivi rispetto al 2019 e/o raggiungere obiettivi qualitativi in termini di significativo miglioramento dei servizi sociali e/o aumentare il numero di assistenti sociali e/o di altre figure professionali.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del Quadro 3 degli obiettivi di servizio 2021 e del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

Comune San Pietro in Gu prot. partenza n. 0005817 del 16-05-2022 Cat. 4 Cl. 6

PROGETTO OBIETTIVI DI SERVIZIO in collaborazione con SOSE IFEL

Quadro 3 - Obiettivi di servizio 2021

Obiettivi di servizio 2021

	Euro
R09 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021 da rendicontare	3002,35

Obiettivi di servizio qualitativi 2021

OBIETTIVI DI SERVIZIO QUALITATIVI 2021	Numero	Spesa aggiuntiva	N° Utenti aggiuntivi
R10 - Assistenti sociali aggiuntivi (per raggiungimento soglia 1:6.500 ab.)	0	0,00	0
R11 - Altre figure professionali (educatori, ecc.) aggiuntive	0	0,00	0
R12 - Interventi per un significativo miglioramento dei servizi sociali		0,00	0

Obiettivi di servizio quantitativi 2021

OBIETTIVI DI SERVIZIO QUANTITATIVI 2021		Spesa aggiuntiva	N° Utenti aggiuntivi
R13 - Utenti aggiuntivi 2021 rispetto al 2019 (*)		43554,00	19
R14 - Risorse aggiuntive trasferite all'Ambito Territoriale Sociale o alla forma di gestione associata		40400,00	38
R15 - TOTALE OBIETTIVI DI SERVIZIO 2021		83954,00	57

(*) Nel rigo R13 (colonna 1) è riportata automaticamente una spesa figurativa, pari a 1.072 euro per utente aggiuntivo. Il campo è editabile. L'ente può, quindi, confermare o modificare il dato riportato nel rigo R13 (colonna 1) in coerenza con la spesa effettiva sostenuta per il potenziamento dei servizi sociali

Nel 2021 l'ente locale ha rendicontato la spesa del sociale aggiuntiva coerentemente con le maggiori risorse assegnate.

L'ente locale può procedere alla compilazione del Quadro 4.

PROGETTO OBIETTIVI DI SERVIZIO in collaborazione con SOSE IFEL

Quadro 4 - Relazione in formato strutturato

Obiettivi di servizio 2021

Il livello di spesa dell'ente locale è inferiore al fabbisogno e il livello di servizi convenzionalmente calcolato è inferiore a quello di riferimento a causa di:	
R34 - Scelta dell'amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare le risorse ad altre funzioni	Si
R35 - Presenza sul territorio di reti di volontariato/dei servizi del terzo settore ben sviluppate che forniscono prestazioni simili sostitutive	No
R36 -Difficoltà ad avviare il servizio sociale adeguato a causa della mancanza di personale specializzato quale Assistenti sociali	No
R37 - Difficoltà ad avviare il servizio sociale adeguato a causa della mancanza di personale specializzato quale Altro personale qualificato	No
R38 - Mancanza/carenza del sistema sociale integrato attraverso l'ambito sociale; mancanza/carenza di accreditamenti presso le strutture private che erogano servizio sociali	No
R39 - Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)	Si

R40 - Relazione in formato libero

Il livello di spesa dell'Ente nel 2017 risulta inferiore al livello di servizi sociali convenzionalmente calcolato per: - scelte dell'Amministrazione comunale dovuta anche ad una particolare configurazione delle preferenze locali, e quindi di destinare le risorse ad altre funzioni; - spese di residenzialità degli utenti residenti non a corico del Comune ma ripartite solidalmente tra gli enti appartenenti all'ATS e finanziate con le quote trasferite all'ambito che non risultavano adeguate ai costi realmente sostenuti

CODICE DI VERIFICA	tsyjOkxg3yxj0LEhdOLy